



Sonia Tullia Barbaro
Notaio

Repertorio n. 3482

Raccolta n. 2172

VERBALE DI ASSEMBLEA

dell'associazione non riconosciuta

"RIVA MEDITERRANEA" con sede in Reggio Calabria

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque il giorno ventinove del mese di luglio

29 luglio 2025

In Gioia Tauro alla via Nazionale 111 n. 114, nel mio studio, alle ore

Registrato a PALMI

il 29/07/2025

al n. 2556 S1T

Innanzi a me Dott.ssa SONIA TULLIA BARBARO, Notaio in Gioia Tauro, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Reggio Calabria, Locri e Palmi

si sono costituiti:

- **LAFACE ADELE**, nata a Reggio di Calabria il 3 novembre 1969, residente in Reggio di Calabria via SS. 18 Tirrena Inferiore I Tratto n. 87 N, Codice Fiscale LFC DLA 69S43 H224N, la quale dichiara di intervenire al presente atto in proprio ed in qualità di Presidente dell'Associazione non riconosciuta **"RIVA MEDITERRANEA"** con sede in Reggio Calabria via Vecchia Pentimele n. 2, avente codice fiscale 92069820808, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione;

Si costituiscono inoltre i signori:

- **LAFACE GIUSEPPE**, nato a Reggio di Calabria il 16 luglio 1967, residente in Reggio di Calabria via Vecchia Pentimele n. 2, Codice Fiscale LFC GPP 67L16 H224Z;

- **LAFACE BARTOLO**, nato a Reggio di Calabria il 2 agosto 1971, residente in Reggio di Calabria via Silipi n. 13, Codice Fiscale LFC BTL 71M02 H224A.

Dell'identità personale dei costituiti io Notaio sono certa.

LAFACE ADELE, nella sua qualità di Presidente, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea dell'associazione predetta, riunitasi in questo giorno, luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) trasferimento della **sede** legale;
- 2) adozione del nuovo Statuto redatto ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e contestuale modifica della denominazione dell'ente;
- 3) nomina dei componenti degli organi sociali.

Assume la Presidenza dell'assemblea ai sensi dell'articolo 8 dello statuto dell'associazione la costituita LAFACE ADELE, nella qualità, la quale verifica, accerta e dichiara quanto segue:

A) l'assemblea è stata convocata in questo giorno e per



Firmato digitalmente da
SONIA TULLIA BARBARO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
PALMI:82002940805

quest'ora, mediante avviso consegnato a mano ai soci;

B) sono presenti tutti gli associati che risultano iscritti nel libro soci in regola con il pagamento dei contributi associativi ed aventi diritto di voto e precisamente:

- LAFACE ADELE, LAFACE GIUSEPPE e LAFACE BARTOLO, tutti sopra generalizzati

C) sono presenti tutti i membri del Consiglio direttivo e precisamente:

- LAFACE ADELE, sopra generalizzata, in qualità di Presidente;

- LAFACE GIUSEPPE, sopra generalizzato, in qualità di Vice-Presidente;

- LAFACE BARTOLO, sopra generalizzato, in qualità di consigliere-segretario;

D) non esiste organo di controllo;

E) tutti gli associati intervenuti sono legittimati a partecipare all'assemblea ed hanno diritto di voto e si sono dichiarati edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno di cui il Presidente ha dato lettura e sulla cui trattazione nessuno si oppone.

Ciò verificato, il Presidente, verificata altresì l'identità e la legittimazione dei presenti,

DICHIARA

la presente assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno sopraindicato di cui inizia la

TRATTAZIONE

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente propone all'assemblea di trasferire l'indirizzo della sede dell'associazione da via Vecchia Pentimele n. 2 in **via Silipi n. 13.**

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente propone all'assemblea di adottare uno statuto conforme al c.d. Codice del Terzo Settore così da consentire l'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore; a tal fine è stato elaborato dal Consiglio direttivo un nuovo statuto dell'associazione, conforme alle vigenti norme di legge in tema di ETS e di cui tutti i soci sono a conoscenza avendone ricevuto preventivamente una copia in visione.

Con specifico riferimento alla denominazione, il Presidente propone all'assemblea di modificare la denominazione dell'ente in "MEDITARTE ETS", maggiormente conforme alle attività sociali.

Il Presidente procede quindi ad una lettura analitica della bozza di statuto.

Con riferimento al quarto punto all'ordine del giorno,

il Presidente rende noto all'assemblea che le dimensioni dell'Associazione non richiedono la nomina di un revisore ai sensi di legge e che è invece necessario procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, detto anche "Consiglio Direttivo", composto da tre membri che dureranno in carica per tre anni; a tal fine propone di nominare quali componenti del consiglio i soci:

- Presidente LAFACE ADELE;
- Vice Presidente LAFACE GIUSEPPE;
- Consigliere-Segretario LAFACE BARTOLO.

A questo punto il Presidente invita l'assemblea a deliberare.

L'Assemblea, udito quanto esposto dal Presidente, con il voto favorevole espresso per alzata di mano da tutti gli aventi diritto, come accerta il Presidente e come io Notaio constato,

DELIBERA

1)

Di mantenere la sede nel Comune di Reggio di Calabria, ma di trasferire il relativo indirizzo alla via Silipi n. 13

2)

Di approvare il nuovo testo di statuto sociale, conforme al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, che si allega al presente atto sotto la lettera "**A**", ove tra l'altro è prevista la modifica della denominazione dell'ente in "MEDITARTE ETS".

Di assumere la qualifica di "Ente del Terzo Settore" attraverso l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore.

3)

Di affidare l'amministrazione della associazione ad un consiglio di amministrazione, chiamato anche "Consiglio Direttivo", composto da 3 (tre) membri che dura in carica per tre anni;

di nominare quali componenti i soci:

- LAFACE ADELE, quale Presidente;
- LAFACE GIUSEPPE, quale Vice Presidente;
- LAFACE BARTOLO, quale Consigliere;

4)

Di dare mandato al Consiglio Direttivo e per esso al Presidente LAFACE ADELE di porre in essere tutto quanto necessario per la esecuzione delle presenti deliberazioni, ivi compresa l'iscrizione dell'associazione al RUNTS nella sezione "Altri enti del Terzo settore" e di apportare al presente statuto tutte le modifiche, aggiunte e/o soppressioni che dovessero essere richieste dagli organi competenti in sede di iscrizione dell'Associazione nel-

l'apposito Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS).

Null'altro essendovi su cui deliberare e nessuno avendo preso la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea alle ore dodici e minuti cinque.

I nominati amministratori dichiarano di accettare la carica loro conferita e di non trovarsi in alcuna condizione di conflitto, ineleggibilità o decadenza prevista dalla legge.

Il presente verbale è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, trattandosi di verbale contenente modifiche statutarie finalizzate ad adeguare lo statuto dell'associazione alle norme vigenti in tema di Enti del Terzo Settore.

Le spese del presente atto e sue conseguenziali sono a carico dell'associazione.

Del presente atto, scritto in parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e in parte a mano da me Notaio su due fogli per sei pagine intere e per la settima pagina fin qui, ho dato lettura, unitamente allo statuto allegato, ai costituiti che lo approvano.

L'atto viene sottoscritto alle ore dodici e minuti dieci.

F.to: Adele Laface

F.to: Laface Giuseppe

F.to: Laface Bartolo

F.to: Sonia Tullia Barbaro, notaio L.S.

Allegato "A" alla Raccolta n. 2172

STATUTO

dell'Associazione "MEDITARTE ETS"

Articolo 1 - Denominazione

E' costituita l'Associazione, senza finalità di lucro, denominata: "MEDITARTE ETS".

L'Associazione ha la forma giuridica di associazione non riconosciuta.

Articolo 2 - Sede e durata

L'Associazione ha sede nel Comune di Reggio di Calabria.

Le variazioni di indirizzo all'interno dello stesso comune non comportano modificazioni dello statuto e vengono deliberate dal Consiglio Direttivo.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Articolo 3 - Scopo e Attività Istituzionali

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale - nel rispetto del principio di uguaglianza e di non discriminazione e nella piena attuazione della parità di genere - delle seguenti attività di interesse generale di cui alle lettere d) e i) dell'art. 5 comma 1 D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e precisamente:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

In particolare l'Associazione ha lo scopo di:

- diffondere la cultura musicale, letteraria ed artistica in genere, attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni;
- allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali in campo musicale affinché sappiano trasmettere l'amore per la cultura musicale ed artistica come un bene per la persona ed un valore sociale;
- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'ideale dell'educazione permanente;
- porsi come punto di riferimento per quanti, svantaggiati o portatori di handicap, possano trovare, nelle varie sfaccettature ed espressioni della musicoterapia, un sol-

lievo al proprio disagio.

L'associazione, per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, realizzazione e proiezione di films e documentari, concerti, lezioni, spettacoli di vario genere, corsi di musica per bambini e ragazzi a partire dagli otto anni e per giovani ed adulti, incontri di musicoterapia;

attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali, corsi di perfezionamento in musicoterapia, istituzioni di gruppi di studio e di ricerca;

attività editoriale cartacea e digitale: pubblicazione di libri, di audiovisivi (CD/DVD/altro), di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute.

Il Consiglio Direttivo potrà individuare e realizzare ulteriori forme di attività al fine di raggiungere al meglio lo scopo sociale nel rispetto delle norme di legge.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Articolo 4 - Associati

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dal Consiglio Direttivo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio

Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione.

Articolo 5 - Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

Articolo 6 - Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda al Consiglio Direttivo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia il Consiglio Direttivo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

Articolo 7 - Recesso, esclusione e intrasmissibilità

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione al Consiglio Direttivo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

Lo status di associato non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di par-

tecipazione trasmissibili a terzi, ne per atto tra vivi ne per successione a causa di morte.

Articolo 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo, ove esistente;
- e) l'Organo di revisione, ove esistente

Articolo 9 - Assemblea degli Associati

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualevolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea.

La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata al-

l'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti all'Associazione.

Ciascun associato esprime un solo voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto. L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il

modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Articolo 10 - Consiglio Direttivo

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione.

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche

e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;

- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) ad 11 (undici) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Qualora non vi provveda l'Assemblea in sede di nomina dei relativi componenti, il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale e un Tesoriere; la carica di tesoriere è cumulabile con le altre.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto.

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile.

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile.

Articolo 11 - Presidente dell'Associazione

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Articolo 12 - Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre

membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Articolo 13 - Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Articolo 14 - Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Articolo 15 - Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale.

le e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore. Dopo l'approvazione del bilancio, il Consiglio direttivo provvede agli adempimenti richiesti dalla legge.

Ricorrendo le condizioni di Legge, il Consiglio Direttivo predispone il bilancio sociale e provvede ai successivi adempimenti.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai Dirigenti, nonché agli associati.

Articolo 16 - Devoluzione

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti che perseguono il medesimo scopo dell'Associazione, individuati con delibera del Consiglio Direttivo, salvo il rispetto di ulteriori adempimenti eventualmente previsti per legge.

F.to: Adele Laface

F.to: Laface Giuseppe

F.to: Laface Bartolo

F.to: Sonia Tullia Barbaro, notaio L.S.

COPIA DIGITALE CONFORME ALL'ORIGINALE CARTACEO CHE SI RILASCIAM PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

FIRMATO DIGITALMENTE DAL NOTAIO SONIA TULLIA BARBARO